

FAQ 14 marzo 2023

(Pubblicazione ai sensi degli artt. 37, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013 e 29, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016)

Oggetto	Servizi di rilevazione ed acquisizione dati per lo svolgimento in Italia del Round 11 dell'indagine campionaria – European Social Survey – ESS”
CIG (Codice Identificazione Gara)	95817874C5
CUP (Codice Unico di Progetto)	-

DOMANDA 1

Punto 11 del capitolato. Cosa si intende “rendere possibile alla stazione appaltante un agevole monitoraggio quotidiano dell’andamento della fase di campo”. In particolare, tenuto in considerazione che l’upload sul server di Centerdata è settimanale e gli indicatori di monitoraggio richiesti dalla committenza sono anch’essi settimanali, tale possibilità di monitoraggio quotidiano rappresenta un ulteriore strumento di verifica da implementare per la stazione appaltante? Se sì, in cosa consiste?

RISPOSTA

Si conferma che il monitoraggio ha di regola cadenza settimanale; tuttavia (punto 19, quinto punto elenco), l’amministrazione appaltante, se ritenuto opportuno, potrà richiedere dati di monitoraggio anche con cadenza giornaliera: in tale eventualità la stazione appaltante deve essere in condizione di poter svolgere il proprio monitoraggio su tale base temporale.

DOMANDA 2

Punto 17 del capitolato. Si richiede di esplicitare la natura degli incontri aggiuntivi e il loro numero.

RISPOSTA

Gli incontri con gli intervistatori possono rendersi necessari per verificare e comprendere direttamente con essi alcuni aspetti specifici del fieldwork, in particolare laddove emergano delle criticità nell’avanzamento della fase di campo, ed adottare puntuali misure correttive. *Ex ante* non è possibile stabilire se tali incontri siano o meno necessari e quindi neppure



definirne il numero; laddove necessario, è ipotizzabile che tali incontri avvengano a distanza.

DOMANDA 3

Punto 20 del capitolato. Si richiede di esplicitare in cosa consistono le "interruzioni per feedback cognitivi da parte degli intervistati" citati nell'esecuzione della fase pilota. Si richiede di esplicitare il numero e la natura dei feedback cognitivi da fornirsi sia da intervistati che da intervistatori al termine della fase pilota. In altri termini, è necessario prevedere delle interviste cognitive dopo la fase pilota? Se sì, in che numerosità?

RISPOSTA

Trattandosi di interviste che hanno obiettivo di pre-test complessivo preliminare allo svolgimento della main survey, queste interviste possono non avere uno svolgimento lineare ma prevedere delle interruzioni per avere in corso d'opera dei riscontri cognitivi da parte degli intervistati; riscontri in tal senso si possono acquisire anche al termine e a titolo di follow up della fase pilota con l'obiettivo di apportare eventuali minimi aggiustamenti agli strumenti (ad es. errori di battitura nel testo) prima della fase di campo principale. Si tratta di opzioni possibili ma non vincolanti, pertanto non ne viene indicato il numero, laddove il requisito necessariamente richiesto è invece lo svolgimento di un meeting di debriefing con la stazione appaltante.

DOMANDA 4

Punto 22 del capitolato. SI fa riferimento alle *project specification* relativamente all'analisi qualitativa delle interviste effettuate. Ma questo documento non è contenuto nella documentazione di gara, si prega di fornire questo documento.

RISPOSTA

Per *project specification* si intende il documento R11 Survey Specification che costituisce l'Allegato A al bando di gara.

DOMANDA 5

Inoltre, sempre nel medesimo punto, si richiede di "fornire a Inapp i file necessari all'esecuzione del programma, messo a disposizione dal Consorzio ESS-ERIC..." Non ci è chiaro che tipo di file devono essere messi a disposizione

RISPOSTA

I file sono predisposti dal Consorzio ESS ERIC per ciascun Round e quindi verranno messi a disposizione della società aggiudicataria non appena disponibili. Si tratta di file che sono funzionali a monitorare il comportamento degli intervistatori (a titolo di esempio puramente indicativo e non esaustivo sono finalizzati a raccogliere informazioni su: durata delle interviste rispetto a standard minimi e massimi, orari di svolgimento delle stesse, numero di interviste realizzate da ciascun intervistatore in una giornata, ecc.) e quindi la qualità dei dati raccolti.

DOMANDA 6

Trasferimenti (pag. 12 del capitolato). Nel caso un soggetto si sia trasferito al di fuori di un comune campionato, diventa ineleggibile?

RISPOSTA



Se si riescono a reperire informazioni su dove il soggetto si è trasferito, questo diventa inleggibile solo se si è trasferito all'estero. Quindi se si hanno informazioni su dove il soggetto si è trasferito e il soggetto si è trasferito in altro comune italiano (non campionato), il soggetto non diviene inleggibile, ma non potrà essere intervistato. Mentre se si è trasferito in un comune 'campionato', potrà essere intervistato. Se, invece, l'unica informazione che si ha a disposizione è che il soggetto si è trasferito, ma non si sa dove si è trasferito ("Respondent moved unsure whether abroad"), il soggetto diviene inleggibile.

DOMANDA 7

Perché è richiesta la compilazione "in tempo reale" della scheda contatti? Questa domanda è funzionale a comprendere se la richiesta si concilia con l'attività sul campo dell'intervistatore che, solitamente, registra i contatti che non portano immediatamente all'intervista in un secondo momento (tendenzialmente la sera, al termine della giornata lavorativa).

RISPOSTA

La compilazione in tempo reale risulta maggiormente funzionale ad un monitoraggio attendibile dello stato di avanzamento dell'attività di campo, laddove compilazioni tardive (soprattutto se differite di giorni) possono da un lato determinare un quadro di monitoraggio non allineato con il dato reale e dall'altro creare dei disallineamenti con i tempi di durata delle interviste.

DOMANDA 8

Video interviste: Dall'allegato B ci sembra di capire che il numero massimo di unità da assegnare per rilevatore (ftof+video) sia 48. Tuttavia, il capitolato riporta un numero di assegnazioni più restrittivo (25 cad.). Qual è il bacino potenziale quindi di assegnazioni da considerare? Sulla base di questa considerazione, è definito un numero massimo di video interviste da effettuare in totale e per intervistatore?

RISPOSTA

Il numero massimo consentito dal Consorzio è 48 interviste ad intervistatore: si tratta tuttavia di un massimale, laddove le istanze nazionali possono stabilire autonomamente dei valori inferiori. La stazione appaltante ha scelto di fissare a 25 il numero massimo di interviste per intervistatore, a fronte di un campione probabilistico complessivo di 5.868 individui. Non è definito un numero massimo di interviste da effettuare con la modalità "video-intervista" (né in totale né per intervistatore). Si evidenzia che il ricorso alla videointervista è possibile ai sensi del capitolato "Nel caso in cui la persona campionata non sia disponibile ad una intervista di persona", pertanto solo ove siano constatati l'interesse del soggetto campionato a partecipare alla rilevazione ma la sua indisponibilità ad essere intervistato di persona, laddove la modalità del face-to-face rimane l'opzione primaria da perseguire. Resta nella facoltà della società aggiudicataria stabilire se affidare lo svolgimento delle videointerviste ad un team specifico di intervistatori specializzati oppure consentirne lo svolgimento da parte di tutti gli intervistatori (sempre nel limite delle 25 interviste massimo ad intervistatore).

DOMANDA 9

Capitolato capitolo 7. In questo capitolo è indicato che la durata del contratto è di 16 mesi a partire dalla stipula. Nel capitolo "tempi di lavorazione", pag. 18, il timing prevede la chiusura delle attività (ivi compreso la consegna finale) circa al 6 mese. Si può comprendere cosa è previsto nei restanti 10 mesi?



RISPOSTA

Nella durata contrattuale complessiva sono comprese sia attività preparatorie e preliminari al fieldwork (es. interviste pilota, formazione degli intervistatori) sia attività successive (controllo e pulitura dati in funzione del deposito presso l'archivio centrale di ESS, gestione delle richieste di chiarimento da parte di ESS ERIC sui dati depositati sino alla loro definitiva accettazione da parte del Consorzio in funzione della pubblicazione).

DOMANDA 10

Calcolo tasso di risposta. Nella tabella delle penalità, cap. 13, viene indicato il metodo della decurtazione del TRF rispetto al TRM e la decurtazione per il numero di interviste minime richieste in caso di non raggiungimento del risultato. Se il tasso di risposta imposto dal capitolato, ossia il 50%, è già superiore al numero di interviste minime richieste, ossia 2830 che rappresentano il 48% sul totale bacino di nominativi, allora si intende che sebbene si ottenga il numero minimo di interviste richieste, vi sarà una decurtazione pari al 4,2% sul budget?

RISPOSTA

Nel calcolo del tasso di risposta, al denominatore non si considera l'intero bacino di nominativi (5.868) ma solo i nominativi eleggibili. Di conseguenza il tasso di risposta atteso è superiore al valore che si ottiene rapportando il numero minimo di interviste da effettuare e il numero di nominativi forniti. Nel precedente round il tasso di ineleggibilità si è attestato ad un valore leggermente superiore al 5%. In ogni caso il TRM è il tasso di risposta minimo dichiarato in sede di offerta tecnica, mentre il TRF è il tasso di risposta che si otterrà effettivamente al termine della raccolta dati.

DOMANDA 11

Quesito sul numero massimo nominativi del campione assegnabili per intervistatore

Nel capitolato (pag. 6/7) viene richiesto di selezionare un numero di intervistatori tali da garantire che in ogni comune indicato nel disegno campionario vi sia un pool sufficiente di intervistatori tali da attribuire ad ogni intervistatore non più di 25 nominativi, a fronte del citato campione probabilistico complessivo di 5.868 individui. Sempre nel capitolato, a pag. 15 e 18 viene richiesto di selezionare un numero di intervistatori tali da garantire che a ciascuno di essi non venga assegnato un numero maggiore di 25 nominativi del campione di 5.868 unità. Nelle survey specifications dell'indagine, a pag. 6 e 39, così come a pag. 1 delle Guidelines for National Coordinators for Video Interviewing at ESS11 (documentazione che nel capitolato viene indicata come parte integrante del capitolato stesso), viene richiesto invece che il carico di lavoro per ogni intervistatore debba essere non superiore a 48 unità campionarie (eventualmente anche incrementabile in successiva assegnazione). Si richiede quale numero massimo di nominativi possono essere assegnati complessivamente a ciascun intervistatore, considerando l'intero arco temporale di svolgimento della rilevazione e che a ogni intervistatore possano essere assegnati nominativi anche di più Comuni.

RISPOSTA

Il numero massimo consentito dal Consorzio ESS ERIC è 48 interviste ad intervistatore: si tratta tuttavia di un massimale, laddove le istanze nazionali possono stabilire autonomamente



dei valori inferiori. La stazione appaltante ha scelto di fissare a 25 il numero massimo di interviste per intervistatore, a fronte di un campione probabilistico complessivo di 5.868 individui.

DOMANDA 12

Quesito sui tablet

Il device utilizzato dall'intervistatore per la realizzazione dell'intervista deve essere necessariamente un tablet o può essere utilizzato anche un personal computer?

RISPOSTA

Si fa presente innanzitutto, come da capitolato, che "gli intervistatori dovranno inoltre essere forniti ciascuno di 2 dispositivi – uno per la video chiamata e la condivisione sullo schermo dei cartellini ed un secondo per formulare le domande /registrare le risposte nel programma CAPI." Tali dispositivi possono essere sia tablet sia personal computer, purché funzionali alla realizzazione delle attività richieste.

DOMANDA 13

Quesito sulle connessioni ad internet

Il questionario può essere somministrato in modalità off-line o è richiesta sempre la presenza di una connessione internet per poter realizzare l'intervista in modalità on-line?

RISPOSTA

Il questionario può essere somministrato anche off-line, utilizzando il software a tal fine predisposto dal Consorzio ESS ERIC e caricato sui dispositivi degli intervistatori. Sarà poi necessaria la sincronizzazione (almeno una volta al giorno) per poter passare i dati (contatti, intervista, questionario intervistatore) registrati in locale sul dispositivo dell'intervistatore al server centrale predisposto dall'Agenzia di rilevazione collegato al sistema centralizzato di ESS ERIC. Chiaramente la sincronizzazione necessita di un collegamento internet.

DOMANDA 14

Quesito sui servizi analoghi

Per la dimostrazione del requisito di capacità tecnica professionale è richiesto di aver realizzato negli ultimi 5 anni almeno 3 servizi analoghi, dove per servizio analogo si intende la realizzazione di indagini statistiche campionarie con disegno di campionamento probabilistico, con numerosità effettiva (interviste complete) non inferiore a 2.000 unità, condotte nel territorio italiano con tecnica CAPI su famiglie o individui aventi ad oggetto fenomeni socioeconomici. Si richiede se, nell'ambito di un contratto pluriennale che prevede la realizzazione di n. indagini distinte, una per ciascuna annualità del contratto, sia corretto considerare ogni indagine realizzata relativamente ad una annualità - che presenta set-up, campione, questionario e tempistica specifica - come un'indagine a sé stante anche se afferente al medesimo contratto pluriennale?

RISPOSTA

Sì, è corretto considerare ogni indagine realizzata relativamente ad una annualità come indagine a sé stante, ai fini del computo dei servizi analoghi, a condizione che ciascuna di dette indagini presenti tutte le caratteristiche identificate dal capitolato per qualificazione di servizio analogo.

DOMANDA 15



Nel Disciplinare è scritto che per servizio analogo si intende "la realizzazione di indagini statistiche campionarie con disegno di campionamento probabilistico, con numerosità effettiva (interviste complete) non inferiore a 2.000 unità, condotte nel territorio italiano con tecnica CAPI su famiglie o individui aventi ad oggetto fenomeni socioeconomici". La nostra domanda è: possono essere considerate servizio analogo la realizzazione di indagini campionarie C.A.P.I. finalizzate a raccogliere durante le votazioni informazioni di carattere sociodemografico e il voto espresso presso un campione di cittadini? In merito, riportiamo di seguito la risposta dell'Istat alla stessa domanda posta in occasione di una precedente gara Consip-Istat. Nostra domanda: in merito al requisito Fatturato specifico medio annuo si chiede conferma se possono essere considerate al fine del calcolo della soglia le indagini campionarie C.A.P.I. finalizzate a raccogliere il voto espresso durante le votazioni e informazioni di carattere sociodemografico. Risposta Istat: Si conferma

RISPOSTA

Si ribadisce che nel computo dei servizi analoghi è necessario, come da Capitolato tecnico, far riferimento alla "realizzazione di indagini statistiche campionarie con disegno di campionamento probabilistico, con numerosità effettiva (interviste complete) non inferiore a 2.000 unità, condotte nel territorio italiano con tecnica CAPI su famiglie o individui aventi ad oggetto fenomeni socioeconomici". In altri termini, un servizio, per potersi considerare analogo, deve rispettare tutti i requisiti richiesti: la natura di indagine statistica campionaria; il disegno di campionamento probabilistico; la numerosità minima di 2.000 interviste complete; l'utilizzo della tecnica CAPI; la conduzione dell'indagine in territorio italiano e su famiglie o individui; l'oggetto dell'indagine riferito a fenomeni socio-economici. Sarà compito del RUP, con l'ausilio della Commissione, in sede di apertura della busta A, valutare se le attività che si annoverano nei servizi analoghi rispettano tutti questi requisiti.

DOMANDA 16

L'Allegato A "ESS 11 Survey Specification" ammette fino a 48 nominativi assegnati a ciascun rilevatore. Il limite massimo di 25 nominativi richiesto dal Capitolato INAPP implicherebbe, considerato il numero di nominativi complessivo, la formazione e l'impiego di 235 intervistatori, un numero che si ritiene molto alto, dispendioso ed inefficiente per la gestione di un campione come quello descritto. Si chiede la possibilità di fare riferimento a quanto proposto dal Consorzio Europeo (fino a 48 nominativi per rilevatore).

RISPOSTA

Il numero massimo consentito dal Consorzio ESS ERIC (48 interviste ad intervistatore) è un massimale, laddove le istanze nazionali possono stabilire autonomamente dei valori inferiori. La stazione appaltante ha scelto di fissare a 25 il numero massimo di interviste per intervistatore, a fronte di un campione probabilistico complessivo di 5.868 individui. Occorre pertanto attenersi al numero massimo fissato dalla stazione appaltante.

DOMANDA 17

L'Allegato B "Guidelines_for_National Coordinators_for_Video Interviewing" prevede la possibilità di gestire le video-interviste tramite un unico device, affiancando il sistema per la gestione dell'intervista e la finestra per la video-chiamata e la condivisione dei cartellini. Si chiede se può essere presa in considerazione anche questa modalità, eventualmente in seguito a test della stessa durante il Pilota.



RISPOSTA

Nel Capitolato, al paragrafo "Specifiche tecniche per la società aggiudicataria", in fondo al punto "L'intervista" è precisato che "gli intervistatori dovranno inoltre essere forniti ciascuno di 2 dispositivi – uno per la video chiamata e la condivisione sullo schermo dei cartellini ed un secondo per formulare le domande /registrare le risposte nel programma CAPI". L'utilizzo di due device deve pertanto ritenersi requisito obbligatorio.

DOMANDA 18

L'Allegato A "ESS 11 Survey Specification", considerate le grandi difficoltà riscontrate da tutti i Paesi nel raggiungimento dei response rate previsti, consiglia ai National Coordinator l'estrazione e la preparazione anche di un campione di riserva. Si chiede se INAPP ha preso in considerazione questo aspetto, non citato nel Capitolato, e se sarà possibile accedere a nominativi di riserva, qualora il campione principale sia stato effettivamente contattato e lavorato integralmente.

RISPOSTA

Nel disegno campionario predisposto da INAPP ed approvato da ESS ERIC non è previsto il ricorso ad un campione di riserva.

DOMANDA 19

Quanto al target minimo previsto per il Round 11, nel Capitolato si indicano almeno 2.830 interviste a partire da 5.868 individui, per un response rate pari al 48%. A pagina 23 dello stesso si richiede però un tasso di risposta non inferiore al 50%, per un minimo quindi di 2.934 interviste. Si chiede di indicare con precisione il tasso minimo richiesto e il numero di interviste attese, in modo da poter valutare con esattezza il tasso migliorativo proposto.

RISPOSTA

Come previsto da Capitolato, il tasso di risposta minimo richiesto è pari al 50% e il numero minimo di interviste complete richieste è pari a 2.830. Si specifica che, nel calcolo del tasso di risposta, al denominatore non si considera l'intero bacino di nominativi (5.868) ma solo i nominativi eleggibili. Di conseguenza, data la presenza di ineleggibili, il tasso di risposta è superiore al valore che si ottiene rapportando il numero minimo di interviste da effettuare e il numero di nominativi forniti. Nel precedente round il tasso di ineleggibilità si è attestato ad un valore leggermente superiore al 5%.

DOMANDA 20

L'estrazione dei dati dal tool utilizzato per le rilevazioni è possibile effettuarla per accesso diretto sul database, tramite API o tramite download di file dati? In quale formato saranno i file dati che verranno estratti (es. csv, excel, txt, dat...)

RISPOSTA

L'estrazione dei dati dal tool avviene tramite download di file dati che sono in formato csv.

DOMANDA 21



L'insieme dei dati delle "schede contatti", dei "questionari per gli intervistatori" e delle "interviste complete" dovranno essere trasmessi con cadenza settimanale, in quale formato è prevista la restituzione dei tre file dati?

RISPOSTA

I dati delle "schede contatti", dei "questionari per gli intervistatori" e delle "interviste complete" dovranno essere trasmessi con cadenza settimanale (salvo diversa cadenza secondo quanto previsto dal Capitolato) in formato .sav. Si precisa che le procedure per la trasmissione dovranno essere concordate con Inapp in seguito alla stipula del contratto.